

# Valtrebbia

## Diversità e integrazione in aula l'istituto di San Nicolò fa scuola

Ricercatrici del Ministero per studiare  
l'esperienza di una "formazione su misura"  
valida per tutti, non solo disabili e stranieri

Simona Segalini  
simona.segalini@liberta.it

### SAN NICOLÒ

● Quasi 1.700 bambini, con il 20,1% di scolari di nazionalità non italiana, il 3,9% di alunni diversamente abili e il 3,9% di bimbi con disturbi specifici dell'apprendimento. Ma non è solo per ciascuno di loro, ma per ognuno dei quasi 1.700 scolari dell'Istituto comprensivo di San Nicolò, diretto da Adriana Santoro, che la scuola ha varato un'innovativa esperienza di curricolo inclusivo. Tanto innovativo da far gola al Miur, il ministero dell'istruzione dal cui istituto di ricerca Indire sono arrivate tre esperte, Elena Mo-

se, Maria Guida e Silvia Panzavolta, per osservare da vicino l'esperienza didattica piacentina di integrazione. La modalità di lavoro osservata dai ricercatori è scelta dal Collegio dei Docenti dell'Istituto ha evidenziato un processo di apprendimento con al centro l'alunno come persona che porta a percorsi diversi per tutti gli alunni, sulla base delle attitudini, degli stili di apprendimento, dei tempi di apprendimento di ciascuno. «Già nei primi anni di scuola dell'infanzia - ha spiegato la dirigente didattica, Adriana Santoro - grande è l'attenzione agli ambienti e i bambini offrono i loro suggerimenti-stimolo alle attività che diventano un disegno educativo e formativo organico, grazie alla regia competente degli insegnanti. Particolare interesse per i ricercatori hanno suscitato la presenza nelle sezioni dell' "angolo dei conflitti", dove i bambini imparano a confrontarsi e a gestire i loro "piccoli" e "grandi" conflitti e la "documentazione" delle esperienze condotte attraverso "sfogli" a futura memoria, che servono a mantenere vivo il filo conduttore tra



Le tre ricercatrici di Indire durante la visita all'Ic di San Nicolò

le esperienze educative e didattiche vissute dai bambini lungo il percorso». L'attenzione alla persona resta centrale anche nelle successive scuole primaria e secondaria, in cui prosegue la "costruzione" di un curricolo verticale personalizzato per ogni bambino, partendo da un'analisi puntuale delle sue specifiche esigenze, per condurre al migliore successo formativo possibile per tutti. Durante la visita alla scuola primaria, particolare successo hanno riscontrato le sperimentazioni "tecnologiche" osservate nell'Atelier creativo e caratterizzate da elevata inclusività e da una buona adattabilità ai diversi tipi e livelli di esigenze degli allievi; stesse caratteristiche

di inclusività, ma differente modalità didattica, per "La scrivania dello scrittore", attività condotta secondo il modello della "classe capovolta", riadattato alle esigenze dei ragazzi di scuola primaria, per lo studio delle strutture linguistiche e delle forme testuali. Tra le attività scelte dai ricercatori, un laboratorio sul corpo umano quale strumento per favorire la comprensione e la memorizzazione, alcuni filmati prodotti per testimoniare un'attività di gemellaggio con Fontenais sous Bois sulla commemorazione della fine del primo conflitto mondiale e l'approfondimento del tema della mafia, un laboratorio di musicoterapia e il laboratorio "semi in serra".

# 1684

È il numero degli alunni che appartengono all'Ic di San Nicolò, che riunisce i plessi di tre comuni

## «Erosione delle sponde, è allarme»

Il sindaco di Gossolengo:  
«La ghiaia nell'alveo  
del Trebbia devia il corso»

### GOSSOLENGO

● «Erosione del Trebbia, un problema ben noto all'amministrazione comunale: proprio nei giorni scorsi abbiamo partecipato ad una riunione in Prefettura, della quale

siamo in attesa del verbale». Il sindaco di Gossolengo Angelo Ghillani torna sul problema della progressiva erosione della sponda destra del Trebbia nel suo comune, come denunciato ieri anche dal presidente del gruppo di aeromodelisti Massimo Marani. A Pontenuovo, in tre mesi, il fiume s'è mangiato un boschetto, la ciclovia del Trebbia ora mette a rischio un'area di sosta del Parco e la pista per ae-

romodelli. «La situazione, oltre a Pontenuovo, riguarda anche la zona della polveriera militare» spiega Ghillani. «Già ad inizio febbraio abbiamo scritto alla Prefettura, alla Regione, ad Aipo e al Parco del Trebbia per segnalare il problema. Abbiamo segnalato, tra le altre cose, che l'ambiente fluviale è profondamente mutato in questi anni: si sta determinando un pericoloso allargamento e spostamento del fu-

me, in direzione dei centri abitati e delle attività produttive o ricreative che sorgono sul Trebbia. Questo anche perché al centro del fiume sono presenti ingenti quantitativi di ghiaia che deviano il corso verso la sponda di Gossolengo. L'allargamento in caso di piene non è mai stato un problema, mentre lo è lo slittamento del fiume con l'erosione delle sponde». Dopo la richiesta, nei giorni scorsi gli enti territoriali competenti si sono incontrati in Prefettura e si è in attesa di conoscere quali soluzioni saranno messe sul tavolo, nonostante l'erosione sia un fenomeno del tutto normale per quella fascia fluviale. **CB**



### Per i caduti di Bobbio

Saranno levigati e lucidati i nomi dei caduti al monumento a loro dedicato in piazza San Francesco: il Comune ha stanziato 880 euro



La biblioteca telematica spiegata ai bambini delle elementari

## A Calendasco la biblioteca diventa a portata di click

Le novità verranno presentate  
nell'open day in programma  
per tutta la giornata di domani

### CALENDASCO

● La biblioteca comunale «Corrado Confalonieri» di Calendasco entra a pieno titolo nel Polo bibliotecario piacentino. Diventa al 100% digitale, con una vasta serie di servizi a portata di click, e si apre a EmiLib: la biblioteca digitale dell'Emilia che mette a disposizione oltre 34.000 e-book, 60.000 tracce musicali, 500 audiolibri, quotidiani e periodici. Tutti consultabili ogni giorno dal proprio computer, tablet o smartphone, in modo assolutamente gratuito.

Le novità verranno presentate nel corso dell'open day in programma per l'intera giornata di domani, sabato. «Saranno illustrate le innovazioni frutto di un progetto partito nel 2016 anche grazie ad un finanziamento regionale di 6 mila euro: nell'arco di tre anni, ha permesso di dare una nuova catalogazione a tutti gli 11 mila libri della bibliote-

ca del nostro paese, secondo le regole del Polo, e di informatizzare le attività di prestito e restituzione», spiega il sindaco Francesco Zangrandi. A curare il lavoro, personale professionista che ha operato in collaborazione con volontari. Domani, alle 17 e 30, è appunto prevista la spiegazione dettagliata dei servizi aggiuntivi offerti ai lettori: oltre al vasto archivio di EmiLib, si conta anche la possibilità di consultare online sul sito [www.leggerepiace.it](http://www.leggerepiace.it) o sull'omonima App - il catalogo dei volumi disponibili in biblioteca; di effettuare rinnovi dei prestiti, prenotazioni e richieste di acquisto direttamente online e di farsi recapitare a Calendasco pubblicazioni presenti in ognuno degli altri 34 centri di lettura del piacentino.

Dalla mattina e fino a sera, inoltre, è previsto un vasto calendario di attività che vedranno protagonisti i bambini, compresi i festeggiamenti del Carnevale. Si partirà alle 10 e 30 con il Kamishibai, il teatro "portatile" pronto a sbarcare in biblioteca per la lettura animata del racconto "Come me". A seguire, si svolgerà un laboratorio creativo. Nel pomeriggio invece l'appuntamento è sulla piazza del Castello dove alle 14 e 30 prenderà il via la Caccia al tesoro in maschera seguita dalla "battaglia di coriandoli". Quindi i bambini si trasferiranno in biblioteca dove la festa si concluderà con una lettura animata e altre proposte creative e divertenti. **red.pro**



Informatizzati  
il servizio di prestito  
e restituzione»  
(il sindaco Zangrandi)

VENERDÌ alle 21.00

# NEL MIRINO

Solo su **tele Libertà**

Martedì e venerdì alle 20.10



Aste immobiliari a Piacenza  
a cura dell'Associazione

# N.A.V.E

Solo su **tele Libertà**